

RELAZIONE
sui conti annuali dell'Agenzia europea per l'ambiente relativi all'esercizio 2003,
corredata delle risposte dell'Agenzia
(2004/C 324/04)

INDICE

	<i>Paragrafi</i>	<i>Pagina</i>
INTRODUZIONE	1	24
PARERE DELLA CORTE	2-5	24
OSSERVAZIONI	6-8	24
Tabelle 1-4		25
Risposte dell'Agenzia		29

INTRODUZIONE

1. L'Agenzia europea dell'ambiente (di seguito l'«Agenzia») è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio ⁽¹⁾. La missione dell'Agenzia consiste nell'attuare una rete di osservazione che fornisca alla Commissione, agli Stati membri e, più in generale, al pubblico informazioni affidabili sullo stato dell'ambiente. Le informazioni devono in particolare permettere all'Unione e agli Stati membri di adottare misure per la protezione dell'ambiente e di valutarne l'efficacia. La *tabella 1* illustra in maniera sintetica le competenze e le attività dell'Agenzia sulla base delle informazioni trasmesse da quest'ultima.

PARERE DELLA CORTE

2. Il presente parere è destinato al Parlamento europeo e al Consiglio, conformemente all'articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ⁽²⁾.

3. La Corte ha esaminato i conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Conformemente all'articolo 13 del regolamento (CEE) n. 1210/90, il bilancio è stato eseguito sotto la responsabilità del direttore esecutivo. Tale responsabilità comprende la compilazione e la presentazione dei conti ⁽³⁾, conformemente alle disposizioni finanziarie interne adottate in applicazione dell'articolo 14 del regolamento (CEE) n. 1210/90. La Corte è tenuta ad esaminare i conti in questione in virtù dell'articolo 248 del trattato che istituisce la Comunità europea.

4. La Corte ha espletato l'audit secondo le proprie politiche e norme di controllo. Queste sono il risultato di un adeguamento delle norme internazionali di audit generalmente accettate allo

specifico contesto comunitario. La Corte ha esaminato i documenti contabili ed applicato le procedure di audit ritenute necessarie in questo contesto.

5. In tal modo la Corte ha ottenuto la ragionevole garanzia che i conti annuali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 sono affidabili e che le operazioni sottostanti sono, nell'insieme, legittime e regolari. Il contenuto delle osservazioni che seguono non rimette in questione il parere di audit espresso dalla Corte nella presente relazione.

OSSERVAZIONI

6. L'esecuzione degli stanziamenti dell'esercizio 2003 e degli stanziamenti riportati dall'esercizio precedente è illustrata nella *tabella 2* ⁽⁴⁾. Il conto di gestione e il bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2003 sono presentati in forma sintetica nelle *tabelle 3 e 4*.

7. Contrariamente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia ⁽⁵⁾, non sono stati emessi sistematicamente ordini di riscossione all'atto dell'accertamento dei crediti. Durante l'esercizio, ciò è stato riscontrato per i crediti corrispondenti ad un importo pari a 2 539 000 euro, di cui 1 472 000 euro erano già stati riscossi.

8. Nel corso del 2003, non è stata effettuata alcuna riconciliazione tra gli estratti dei sette conti bancari dell'Agenzia ed il saldo dei conti nella contabilità. Tali riconciliazioni dovrebbero essere eseguite mensilmente e trasmesse al responsabile dell'amministrazione.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione del 29 e 30 settembre 2004.

Per la Corte dei conti
Juan Manuel FABRA VALLÉS
Presidente

⁽¹⁾ GU L 120 dell'11.5.1990.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽³⁾ In applicazione dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, i conti definitivi di tutte le entrate e le spese dell'Agenzia per l'esercizio 2003 sono stati stabiliti il 6 agosto 2004 e trasmessi successivamente alla Corte dei conti, alla quale sono pervenuti il 22 settembre 2004. Un riepilogo di tali conti figura nelle tabelle allegata alla presente relazione.

⁽⁴⁾ Tutte le tabelle della presente relazione sono state redatte sulla base dei valori più esatti possibili dei dati utilizzati. Al fine della presentazione, le cifre sono state arrotondate, il che può comportare differenze minime al livello dei totali. Il trattino indica un valore inesistente o nullo e 0,0 indica un valore inferiore alla soglia di arrotondamento.

⁽⁵⁾ Articolo 53, paragrafo 2.

Tabella 1
Agenzia europea dell'ambiente (Copenaghen)

Politica dell'ambiente	Competenze dell'Agenzia quali definite da regolamento (CEE) n. 1210/90	Obiettivi	Compti	Organizzazione	Risorse messe a disposizione dell'Agenzia (dati 2002)	Prodotti e servizi forniti nel 2003
<p>La politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e del principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio «chi inquina paga». (...) Nel predisporre la sua politica (...), la Comunità tiene conto dei dati scientifici e tecnici disponibili (...)</p> <p>(Articolo 174 del trattato)</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Attuare una rete europea di osservazione in materia ambientale per fornire alla Comunità e agli Stati membri informazioni attendibili al fine di:</p> <p>(a) adottare le misure necessarie per la protezione dell'ambiente,</p> <p>(b) valutarne l'attuazione,</p> <p>(c) garantire una efficace informazione del pubblico sullo stato dell'ambiente.</p>	<p>Compti</p> <p>— Fornire alla Comunità e agli Stati membri le informazioni necessarie</p> <p>— Registrare e valutare dati sullo stato dell'ambiente e redigere rapporti sulla sua qualità</p> <p>— Assicurare la comparabilità dei dati ambientali a livello europeo</p> <p>— Promuovere l'integrazione delle informazioni ambientali europee nei programmi internazionali</p> <p>— Pubblicare ogni cinque anni una relazione sullo stato, l'evoluzione e le previsioni ambientali</p> <p>— Stimolare lo sviluppo delle tecniche di previsione ambientale, nonché metodi per valutare il costo dei danni all'ambiente e lo scambio d'informazioni sulle tecnologie per prevenire i danni</p>	<p>1 Consiglio di amministrazione</p> <p><i>Composizione</i></p> <p>— un rappresentante per Stato membro</p> <p>— due rappresentanti della Com-missione</p> <p>— due personalità scientifiche designate dal Parlamento europeo</p> <p><i>Compiti</i></p> <p>Adottare il programma di lavoro e seguirne l'esecuzione</p> <p>2 Direttore</p> <p>Nominato dal consiglio di amministrazione su proposta della Commissione</p> <p>3 Foro consultivo</p> <p>Composto da un rappresentante per Stato membro. Esso consiglia il direttore</p> <p>4 Comitato scientifico</p> <p>Composto da personalità qualificate in materia ambientale nominate dal consiglio di amministrazione</p> <p>5 Controllo esterno</p> <p>Corte dei conti</p> <p>6 Autorità di scarico</p> <p>Parlamento su raccomandazione del Consiglio</p>	<p>Bilancio definitivo</p> <p>27,5 milioni di euro (25,1 milioni di euro) di cui sovvenzione comunitaria: 77 % (76 %)</p> <p>Effettivi al 31 dicembre 2003</p> <p>111 (106)</p> <p>posti previsti nella tabella dell'organico, di cui occupati: 95 (85)</p> <p>+ 16 (26) altro impiego (contratti ausiliari, esperti nazionali distaccati, agenti locali, interinali)</p> <p>Totale effettivi: 111 (111)</p> <p>di cui addetti a:</p> <p>funzioni operative: 69 (69)</p> <p>funzioni amministrative: 41 (41)</p> <p>funzioni miste: 1 (1)</p>	<p>Lavori di sostegno e fornitura di indicatori per la relazione di sintesi sullo sviluppo duraturo</p> <p>Indicatori sullo stato dell'ambiente nel 2003</p> <p>Analisi e previsione delle emissioni di gas ad effetto serra (1990-2020)</p> <p>Finalizzazione della relazione di Kiev (stato dell'ambiente nei paesi candidati dell'Europa centrale ed orientale)</p> <p>Tre seminari organizzati durante la presidenza greca del Consiglio</p> <p>Fornitura di indicatori ambientali in ambiti particolari (settore dei trasporti nei paesi candidati, regione del Danubio e del Mar Nero)</p> <p>Assistenza per l'armonizzazione dei dati</p> <p>Gestione della rete d'informazione EIONET (Rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale)</p>	

Tabella 2
 Agenzia europea dell'ambiente — Esecuzione del bilancio per l'esercizio 2003

Origine delle entrate	Entrate		Destinazione delle spese	Spese												Stanziam. disponibili (bilancio 2003 ed esercizio 2002)		
	Entrate iscritte nel bilancio definitivo dell'esercizio	Entrate percepite		Stanziam. del bilancio definitivo				Stanziam. riportati dall'esercizio precedente				Stanziam. disponibili						
				iscritti	impe- gnati	pagati	ripor- tati	annul- lati	iscritti	impe- gnati	pagati	da ripor- tare	annul- lati	dispo- nibili	impe- gnati		pagati	ripor- tati
Sovvenzioni comunitarie	21,4	21,4	Titolo I Personale	11,5	11,5	11,1	0,3	0,1	1,4	1,4	0,8	0,3	0,3	13,0	13,0	11,9	0,7	0,4
Altre sovvenzioni	6,1	8,4	Titolo II Funzionamento	2,9	2,8	2,4	0,4	0,0	0,3	0,2	0,2	0,0	0,1	3,1	3,1	2,6	0,4	0,1
Altre entrate	0,0	0,1	Titolo III Attività operative	13,1	13,0	6,0	7,0	0,1	5,9	5,6	4,9	0,8	0,3	19,0	18,6	10,9	7,8	0,4
Totale	27,5	29,9	Totale	27,5	27,4	19,6	7,7	0,2	7,6	7,3	5,8	1,1	0,6	35,1	34,6	25,4	8,9	0,9

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia — Questa tabella presenta in forma sintetica i dati riportati nei conti dell'Agenzia.

Tabella 3

Agenzia europea dell'ambiente — Conto di gestione degli esercizi 2003 e 2002

	(migliaia di euro)	
	2003	2002
Entrate		
Sovvenzioni comunitarie	21 380	18 749
Altre sovvenzioni	8 423	1 136
Altre entrate	89	198
Totale entrate (a)	29 891	20 083
Spese		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	11 123	9 714
Stanziamanti riportati	315	1 018
<i>Funzionamento — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	2 447	2 054
Stanziamanti riportati	395	247
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	5 997	6 493
Stanziamanti riportati	7 008	5 611
Totale spese (b)	27 284	25 136
Risultato dell'esercizio (a – b)	2 607	– 5 053
Saldo riportato dall'esercizio precedente	– 7 427	– 3 275
Stanziamanti riportati annullati	617	889
Entrate di reimpiego dell'esercizio precedente non utilizzate	36	8
Differenze di cambio	– 4	4
Regolarizzazione	– 18	0
Saldo dell'esercizio	– 4 190	– 7 427

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia — Questa tabella presenta in forma sintetica i dati forniti nei conti dell'Agenzia.

Tabella 4

Agenzia europea dell'ambiente — Bilancio finanziario al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2002

(migliaia di euro)

Attivo	2003	2002	Passivo	2003	2002
Immobilizzazioni			Capitali propri		
Materiale informatico	1 366	1 847	Capitali propri	1 265	1 295
Impianti e mobilio	2 302	2 254	Saldo dell'esercizio	- 4 190	- 7 427
Immobilizzazioni finanziarie	425	405	<i>Totale parziale</i>	- 2 925	- 6 133
Ammortamenti	- 2 860	- 3 237	Debiti a breve termine		
<i>Totale parziale</i>	1 232	1 269	Commissione	3 124	5 263
Scorte			Altri contribuenti	1 066	2 270
Forniture per ufficio	33	26	Stanzamenti riportati di diritto	8 852	7 591
<i>Totale parziale</i>	33	26	Creditori vari	0	769
Crediti a breve termine			Trattenute sulle retribuzioni	417	111
Sovvenzioni comunitarie	3 124	5 263	<i>Totale parziale</i>	13 460	16 003
Altre sovvenzioni	1 066	2 270	Conti transitori e di regolarizzazione		
Ordini di riscossione	65	226	Entrate di reimpiego	212	175
Debitori vari	127	153	Ordini di riscossione	65	226
IVA da recuperare	232	266	<i>Totale parziale</i>	277	400
<i>Totale parziale</i>	4 614	8 178			
Tesoreria					
Banche	4 892	740			
Cassa di anticipi	40	40			
<i>Totale parziale</i>	4 932	780			
Conti transitori e di regolarizzazione					
Conti transitori	0	18			
<i>Totale parziale</i>	0	18			
Totale	10 811	10 271	Totale	10 811	10 271

NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti.

Fonte: Dati dell'Agenzia — Questa tabella presenta in forma sintetica i dati riportati nei conti dell'Agenzia.

RISPOSTE DELL'AGENZIA

7. e 8. L'Agenzia europea dell'ambiente riconosce la necessità di rafforzare la gestione delle riscossioni e di procedere a riconciliazioni regolari dei conti.

Per rimediare al problema delle limitazioni delle risorse ed incrementare le capacità si è deciso di assumere un contabile a livello amministrativo con riferimento alla tabella dell'organico del 2004.

Nel breve periodo, si costituirà in seno all'AEA una task force sulla contabilità per assicurare operazioni sistematiche e corrette nel corso dell'anno, implementare un sistema di contabilità per competenza e preparare la chiusura dei conti conformemente alle norme ed ai requisiti fondamentali.